



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle
emittenti televisive locali**

Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/12 del 3.11.2015

**Legge Regionale 12.01.2015 n. 3
Interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

DÀ AVVISO

che per l'annualità 2015 sono aperti i termini per la presentazione, da parte delle emittenti televisive locali, delle richieste di contributo per la produzione e diffusione di informazione locale autoprodotta e programmi di promozione e valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali.

1. RISORSE DISPONIBILI

Nel Bilancio Regionale 2015 è disponibile la somma di euro 2.400.000,00 sul capitolo SC03.0288 - UPB S03.02.003. Con la Deliberazione n. 53/12 del 3.11.2015 la Giunta regionale ha approvato i requisiti e i criteri di ammissibilità e di rendicontazione dei contributi a favore delle emittenti televisive locali ed ha riservato, inoltre, il 15% delle risorse alle emittenti che non possiedono il requisito di cui alla lettera f) dell'art.3 comma 1 della L.R. 3/2015.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le emittenti televisive private locali in digitale terrestre costituite in qualsiasi forma giuridica, che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino almeno il 90 per cento del fatturato, nel cui ambito trasmettano quotidianamente informazioni di interesse regionale e locale, oltre a quelle fornite dai notiziari giornalistici e producano, periodicamente, trasmissioni sulla realtà sociale, economica, ambientale e culturale della Sardegna.

3. REQUISITI SOGGETTIVI

3.1. Possono accedere ai contributi di cui al presente Avviso i soggetti in possesso dei sottoindicati requisiti.

La perdita dei medesimi o il mancato, totale o parziale adempimento degli obblighi da parte dei beneficiari, costituirà causa di revoca dei benefici (L.R. 3/2015 art.4 comma 6)

- a) essere iscritti al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della legge 31.07.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di comunicazione ROC)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

- b)** essere società costituite da almeno trentasei mesi;
- c)** presentare il rendiconto e il bilancio aziendale relativo all'anno precedente a quello per il quale si chiede il contributo;
- d)** possedere una stabile organizzazione redazionale dotata di giornalisti e personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato assunto con contratto di categoria e un direttore responsabile;
- e)** essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali attestato attraverso il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) o, per il personale non giornalistico, dall'INPS;
- f)** avere una copertura di segnale non inferiore al 60 per cento del territorio regionale e al 60 per cento della popolazione; a tal fine le emittenti televisive possono costituire un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio;
- g)** essere gestore di rete (titolare del diritto di installazione di rete ovvero detentore degli impianti di messa in onda) e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere;
- h)** avere trasmesso quotidianamente, nei due anni precedenti, programmi informativi auto prodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale su una rete propria o di terzi, nell'ambito della Regione e con una copertura di segnale pari o superiore a quella indicata alla lettera f);
- i)** avere aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
- j)** non avere il carattere di televendita, né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;
- l)** aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";

3.2 Alle emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo **in assenza del requisito di cui alla lettera f)** ovvero la *copertura del segnale al 60% del territorio regionale e della popolazione*, la Giunta regionale, con la deliberazione n 53/12 del 3.11.2015, riserva il 15% delle risorse stanziato, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite nella medesima delibera.

A tal fine saranno stilate due distinte graduatorie:

- 1° graduatoria: emittenti che hanno copertura del segnale non inferiore al 60% del territorio regionale e al 60% della popolazione e/o Associazioni Temporanee di Impresa o Consorzi costituite a tal fine, per la quale sono disponibili risorse pari a € 2.040.000,00;



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

- 2° graduatoria: emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) per la quale sono disponibili risorse pari a € 360.000,00.

4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E MINUTAGGIO MINIMO DEI PROGRAMMI

La Legge Regionale 12.01.2015 n.3 ha apportato modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 3.07.1998 n. 22 che disciplina gli interventi della Regione a favore dell'editoria locale, dell'informazione e della pubblicità istituzionale, per le parti riguardanti le emittenti televisive locali al fine di sostenere la ripresa del comparto.

La concessione dei contributi all'emittenza televisiva in ambito locale, ai sensi dell'art.1 comma 3 bis della citata Legge Regionale n. 3/2015, è finalizzata anche alla *“promozione e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali e, in attuazione dell'articolo 14 della L. R. 15 ottobre 1997 n. 26, tutela e diffonde la lingua e cultura sarda nelle sue diverse espressioni quale lingua di identità storica della Sardegna e parte del patrimonio storico, culturale e sociale della comunità regionale”*.

Con la Deliberazione n. 53/12 del 3.11.2015 la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport ha definito l'atto di indirizzo sulla destinazione del sopracitato stanziamento, individuando altresì gli indirizzi generali per la formulazione del bando ad evidenza pubblica e stabilendo in **30 minuti** il minutaggio minimo dei programmi di cui all'art.4 della sopracitata L.R.3/2015.

4.1 Le emittenti televisive dovranno pertanto realizzare una programmazione minima avente i seguenti contenuti:

- a) informazione locale autoprodotta: non meno di 1 ora al giorno e per non meno di 365 giorni all'anno trasmessa in singolo TG o in più TG;**
- b) produzione e diffusione di programmi in lingua sarda e per la valorizzazione della lingua, della cultura, del patrimonio immateriale e dell'identità sarda: 86 format della durata minima di 30 minuti;**
- c) promozione di campagne su importanti temi di rilevanza sociale, ambientale e culturale o progetti aventi particolare rilievo informativo per le comunità locali, servizi di informazione dei grandi eventi che favoriscano la conoscenza della Sardegna e ne rafforzino l'immagine a livello**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

nazionale e internazionale: **80.000 secondi/anno di spazi pubblicitari, corrispondenti a 2666 spot all'anno della durata di 30 secondi/anno;**

d) progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità e per facilitare l'accesso all'informazione dei cittadini sardi residenti all'estero e degli immigrati: **30 format della durata minima di 30 minuti;**

e) produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità provenienti dall'Unione europea e a migliorare la conoscenza delle istituzioni europee: **34 format della durata minima di 30 minuti ;**

f) produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, **34 format della durata minima di 30 minuti**, nonché di programmi nella lingua italiana e internazionale dei segni **12 format della durata minima di 30 minuti** e di notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS), **almeno una edizione alla settimana della durata minima di 10 minuti;**

4.2 Per le emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f):

a) informazione locale autoprodotta: **non meno di 30 minuti al giorno e per non meno di 365 giorni all'anno trasmessa in singolo TG o in più TG;**

b) produzione e diffusione di programmi in lingua sarda e per la valorizzazione della lingua, della cultura, del patrimonio immateriale e dell'identità sarda: **30 format della durata minima di 30 minuti;**

c) promozione di campagne su importanti temi di rilevanza sociale, ambientale e culturale o progetti aventi particolare rilievo informativo per le comunità locali, servizi di informazione dei grandi eventi che favoriscano la conoscenza della Sardegna e ne rafforzino l'immagine a livello nazionale e internazionale: **20.000 secondi/anno di spazi pubblicitari, corrispondenti a 666 spot all'anno della durata di 30 secondi/anno;**

d) progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità e per facilitare l'accesso all'informazione dei cittadini sardi residenti all'estero e degli immigrati: **10 format della durata minima di 30 minuti;**

e) produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità provenienti dall'Unione europea e a migliorare la conoscenza delle istituzioni europee: **10 format della durata minima di 30 minuti ;**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

f) produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, 10 format della durata minima di 30 minuti , nonchè notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS), almeno una edizione alla settimana della durata minima di 10 minuti;

5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute, verranno attribuiti i punteggi, **che daranno luogo alle due distinte graduatorie**, secondo i criteri di selezione sotto indicati:

- a)** della percentuale di copertura territoriale e dell'utenza effettivamente raggiunta, **per le emittenti**: attestata dalla certificazione del Ministero dell'Economia, del rilascio dei diritti d'uso della frequenza; **per i fornitori di servizi di media audiovisivi** autorizzazione del Ministero dell'Economia, L.C.N. (logical channel number) per fornitura contenuti - fino a **punti 30**;
- b)** del numero dei dipendenti giornalisti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - **punti 10** a giornalista;
- c)** del numero dei dipendenti tecnico-amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - **punti 5** a dipendente;
- d)** della produzione e trasmissione dei programmi di cui sopra in misura superiore a quella minima, fissata per l'accesso ai contributi - fino a **punti 15**;
- e)** trasmissione via web della programmazione (streaming, podcast....) per la fruizione attraverso tablet, ipad, smartphone - **punti 5**;
- f)** trasmissione via satellite - **punti 10**;
- g)** attività di sensibilizzazione alle pratiche di vita ecosostenibile e creazione e diffusione di spot a favore dell'ecosostenibilità - fino a **punti 2**;
- h)** volume del fatturato (media dei fatturati degli ultimi tre anni) - fino a **punti 10**;
- i)** personale ovvero numero dei dipendenti (giornalisti, pubblicitari, praticanti, altri dipendenti) con contratti di diversa natura - **punti 3** a dipendente;
- j)** presenza di lavoratori di cui all'articolo 3 della L.12/03/1999, n. 68 oltre la misura prevista dalla stessa legge **punti 1** a dipendente .

Saranno inoltre attribuite le seguenti premialità:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

- mantenimento del livello occupazionale nella propria azienda negli ultimi tre anni - **punti 15;**
- assunzione **a tempo indeterminato** di lavoratori, giornalisti e personale tecnico amministrativo, operante nel settore e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o mobilità **punti 6** per ogni assunzione;
- assunzione **a tempo determinato** di lavoratori, giornalisti e personale tecnico amministrativo, operante nel settore e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o mobilità **punti 3** per ogni assunzione;

N. B.

Per l'attribuzione del punteggio alla voce personale, il personale in CIG (cassa integrazione) o in CDS (contratto di solidarietà) sarà conteggiato con una percentuale corrispondente a quanto utilizzato in regime CIG o CDS.

Tutte le informazioni che concorrono all'attribuzione del punteggio devono essere riferite alla data di pubblicazione del presente Avviso

6. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

L'ammontare complessivo delle risorse sarà ripartito, secondo quanto disposto dall'art.3 comma 2 della L.R.3/2015, sulle due graduatorie sopracitate e nella modalità sottospecificata.

6.1 contributo base (cb)

a ciascuna emittente inserita in graduatoria, sarà attribuito un contributo base calcolato con la seguente modalità:

- il 10% delle risorse destinate alla 1° graduatoria, suddiviso in parti uguali tra le emittenti
- il 20% delle risorse destinate alla 2° graduatoria, suddiviso in parti uguali tra le emittenti

6.2 contributo calcolato sul punteggio (cp)

per ciascuna graduatoria il contributo sarà determinato sulla base del punteggio conseguito da ciascuna emittente rapportato percentualmente alla somma totale dei punteggi. La percentuale attribuita al punteggio corrisponderà alla percentuale di risorse, rispetto al totale disponibile, attribuibile alla singola emittente.

punteggio emittente (pe) : punteggio totale (pt) = contributo : risorse disponibili (rd)
pe:pt = x:rd



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

6.3 contributo totale

il contributo totale è dato sommando il contributo base al contributo calcolato sul punteggio

cb + cp

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il contributo è riferito a progetti e attività realizzati successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Per beneficiare dei contributi le emittenti in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare **entro 20 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso, la documentazione, redatta secondo la modulistica predisposta dall'Assessorato, approvata con successivo atto amministrativo a firma del competente Dirigente e resa disponibile sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, consistente in:

- domanda di contributo in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo sottoscritta dal legale rappresentante; (Modello A);
- relazione illustrativa e palinsesto dettagliato della programmazione (Modello B);
- preventivo finanziario dei costi della programmazione proposta (Modello C);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà su requisiti e criteri di valutazione (Modello D);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà D.P.R. 600/1973 art. 28 (Modello E).

La documentazione dovrà pertanto pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno **1 dicembre 2015** secondo una delle seguenti modalità:

- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo **pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it** avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf e di inviarla tramite la PEC dell'emittente con allegato documento di identità del sottoscrittore;
- Raccomandata A/R alla "Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura sarda Editoria e Informazione – viale Trieste n. 186 – 09123 Cagliari" - **Non farà fede il timbro postale di partenza e l'Amministrazione declina ogni responsabilità su eventuali ritardi o smarrimenti non imputabili alla stessa;**
- Consegna a mano entro le ore 13.00 del termine di scadenza presso l'Ufficio protocollo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – viale Trieste n. 186 – 09123 Cagliari – Piano 1°.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

Il procedimento si concluderà entro il 31.12.2015.

8. CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie di attività oggetto del contributo.

9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione delle graduatorie sul sito www.regione.sardegna.it, alle emittenti potrà essere concessa:

- un'anticipazione fino all'80% del contributo, compatibilmente con la disponibilità del plafond di cassa, previa presentazione di polizza fidejussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.S.V.A.P., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 o fidejussione bancaria.

Il saldo sarà erogato a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute;

o in alternativa

la liquidazione in un'unica soluzione a conclusione delle attività e a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute;

10. RENDICONTAZIONE E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Le emittenti, **entro 60 giorni dalla conclusione delle attività**, dovranno presentare all'Amministrazione regionale, la rendicontazione predisposta su apposita modulistica che sarà approvata con successivo atto dirigenziale e pubblicata sul sito www.regione.sardegna.it composta da:

- relazione dettagliata sulla programmazione realizzata con indicazione dei programmi, dei tempi e delle modalità di messa in onda;
- rendiconto delle spese sostenute.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

In attuazione di quanto disposto dal DPR 445/ del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale 39/19 del 15 luglio 2008, l'Amministrazione procede sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni.

Le emittenti beneficiarie dei contributi, sono tenute a conservare per cinque anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, e comunque a redigere l'elenco analitico delle medesima documentazione delle spese sostenute per le attività oggetto del contributo. Lo stesso elenco dovrà essere conservato agli atti e messo a disposizione, unitamente agli originali, per i controlli a campione che l'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare ai sensi degli articoli 46 e 47 del sopraccitato DPR.

11. SPESE AMMISSIBILI

Il contributo rientra tra le categorie di aiuti di cui agli artt. 53 (*aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio*) e 54 (*aiuti a favore delle opere audiovisive*) del regolamento U.E. 651/2014 GBER del 17.06.2014 "*che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato*", che indicano le percentuali di riconoscimento delle singole voci di spesa ammissibili e che saranno determinate in coerenza con quanto stabilito dagli stessi articoli.

Di seguito le voci di spesa ammissibili:

- spese per il personale impegnato nell'attività finanziata;
- spese di riproduzione;
- spese di produzione;
- spese di promozione, trasmissione e diffusione;
- altre spese direttamente imputabili alle attività oggetto del contributo;
- spese generali

12 CONTATTI

Ai fini istruttori il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Editoria e Informazione Piera Paola Tatti - Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione (Tel 070/6065314 – email ptatti@regione.sardegna.it).

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

Tel 070 6064990 email: caspanu@regione.sardegna.it Caterina Spanu



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

Tel. 070 6064969 – email: mafois@regione.sardegna.it) Antonella Fois

13. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna.

14. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Si dovrà dar conto del contributo regionale in tutti i programmi realizzati

15. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia ai criteri per l'attribuzione dei contributi alle emittenti televisive locali, approvati con Deliberazione n. 53/12 del 3.11.2015 .

**Firmato il Direttore del Servizio Lingua e Cultura
sarda, Editoria e Informazione**

Dott. ssa Maria Isabella Piga